

Codice A1805B

D.D. 31 ottobre 2025, n. 2134

Art. 114 del D.Lgs. 152/2006, D.M. 12/10/2022, n. 205, D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025 - Procedimento di approvazione dell'aggiornamento dei progetti di gestione delle operazioni di svasso, sfangamento e spurgo degli invasi delle dighe di Ceresole Reale, Agnel e Serrù, site nel comune di Ceresole Reale (TO), presentati in forma semplificata da Iren Energia SpA



ATTO DD 2134/A1805B/2025

DEL 31/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1805B - Difesa del suolo

OGGETTO: Art. 114 del D.Lgs. 152/2006, D.M. 12/10/2022, n. 205, D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025 - Procedimento di approvazione dell'aggiornamento dei progetti di gestione delle operazioni di svasso, sfangamento e spurgo degli invasi delle dighe di Ceresole Reale, Agnel e Serrù, site nel comune di Ceresole Reale (TO), presentati in forma semplificata da Iren Energia SpA

Premesso che :

con il decreto 12 ottobre 2022, n. 205 è stato approvato il Regolamento recante criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi di cui all'articolo 114, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

l'art. 4 del decreto prevede che il progetto di gestione sia predisposto e presentato dal gestore e approvato dalle regioni, con eventuali prescrizioni, anche attraverso il ricorso ad apposita conferenza di servizi, entro sei mesi dalla sua presentazione;

ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto, con D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025, la regione Piemonte ha adottato un proprio regolamento che disciplina, per gli invasi costituiti da sbarramenti di competenza nazionale, le modalità di caratterizzazione e monitoraggio delle acque e dei sedimenti degli impianti di ritenuta;

Considerato che:

ai sensi della suddetta previsione normativa, il proponente Iren Energia SpA ha trasmesso per l'approvazione l'aggiornamento dei progetti di gestione delle dighe di Ceresole Reale, Agnel e Serrù, site nel comune di Ceresole Reale (TO), con istanza n. IE001377 2025 P del 07/08/2025 (prot. Reg. Piemonte n. 36375 del 11/08/2025);

ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025, l'autorità competente per l'approvazione dei

progetti di gestione è la struttura regionale competente in materia di difesa del suolo, quindi il settore Difesa del Suolo della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e pertanto il responsabile del procedimento è il dirigente di tale settore;

essendo il volume totale di interrimento dell'invaso di ciascuna delle tre dighe inferiore al 5 per cento del volume utile di regolazione e il tasso medio annuo di interrimento inferiore allo 0,5 per cento del volume di invaso, il proponente ha presentato i progetti di gestione in forma semplificata;

come stabilito all'art. 3, comma 3, del D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025, per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento, con lettera prot. 41922 del 22/09/2025 è stata indetta la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge 241/1990, chiedendo al Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, al settore Tecnico regionale dell'area metropolitana di Torino e all'Arpa l'espressione dei propri pareri e contributi tecnici e all'Ufficio Tecnico Dighe di Torino il parere obbligatorio in qualità di amministrazione competente alla vigilanza sulla sicurezza degli invasi e degli sbarramenti;

i suddetti pareri e contributi tecnici sono pervenuti come segue:

- nota prot. n. 20587 del 10/10/2025 (prot. Reg. Piemonte n. 45338 del 13/10/2025) dell'UTD di Torino: parere positivo con prescrizioni;
- nota prot. n. 44382 del 07/10/2025 del settore Tecnico regionale dell'area metropolitana di Torino: parere positivo;
- nota prot. n. 161236/A16000 del 23/10/2025 del settore Tutela e uso sostenibile delle acque: parere positivo con prescrizioni;

Si ritiene di approvare l'aggiornamento dei progetti di gestione delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo degli invasi delle dighe di Ceresole Reale, Agnel e Serrù, site nel comune di Ceresole Reale (TO), presentati in forma semplificata da Iren Energia SpA, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nel dispositivo.

Attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.M. 12/10/2022, n. 205;
- la L.R. 25/2003 e s.m.i.;
- la L.R. 23/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025;

DETERMINA

di approvare l'aggiornamento dei progetti di gestione delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo degli invasi delle dighe di Ceresole Reale, Agnel e Serrù, site nel comune di Ceresole Reale (TO), presentati in forma semplificata da Iren Energia SpA, con istanza n. IE001377 2025 P del 07/08/2025 (prot. Reg. Piemonte n. 36375 del 11/08/2025), subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. è necessario un aggiornamento delle indagini biologiche presentate, che risalgono al periodo 2018-2020;
2. per quanto riguarda il monitoraggio delle attività di svaso è necessario far riferimento alle tabelle di cui all'Allegato C del D.P.G.R 3 Giugno 2025, n. 2/R (Tabb. 2a e 3) inerenti, rispettivamente, i parametri da monitorare prima e dopo le operazioni e le soglie di accettabilità ed i relativi tempi di persistenza per i solidi sospesi e l'ossigeno disciolto nelle acque rilasciate a valle degli invasi;
3. occorre integrare, per il rilevamento dei soli parametri portata, solidi sospesi e ossigeno disciolto, agli esistenti punti di monitoraggio di valle ORC3 ed ORC4 un ulteriore punto di monitoraggio a valle dell'invaso di Ceresole, un po' più a monte e più prossimo alla Diga (entro 1 Km di distanza), in linea con quanto previsto in All. 4 del D.M. 205/22 (Criteri per il monitoraggio dei corpi idrici interessati – Stazioni);
4. per meglio descrivere la condizione del sedimento in prossimità degli scarichi, anche per i futuri confronti sull'evoluzione del sedimento, occorre integrare il progetto con i seguenti elaborati tecnici:
 - rappresentazione in adeguata scala grafica, anche distorta, delle sezioni in asse all'imbocco delle opere di derivazione e scarico, eseguendo un confronto dove possibile tra le batimetrie a disposizione (stato iniziale, 2012, 2023);
 - rappresentazione in adeguata scala grafica, anche distorta, di sezioni parallele e prossime al paramento di monte le quali dovranno intercettare gli scarichi nella zona d'imbocco, anche in questo caso si richiede dove possibile un confronto tra le batimetrie a disposizione (stato iniziale, 2012, 2023);
 - indicazione sulle condizioni di stabilità dei versanti e delle sponde dei serbatoi e su eventuali possibili fenomeni di versante incidenti sugli stessi;

di stabilire che le integrazioni relative ai punti da 1 a 3 potranno essere prodotte in occasione della redazione di eventuali piani operativi per operazioni future a carico degli invasi in oggetto, ai sensi del DM 12 ottobre 2022, n. 205;

di stabilire che le integrazioni relative al punto 4 debbano essere inviate dal concessionario direttamente all'Ufficio Tecnico Dighe di Torino che ne ha fatto richiesta e che ne verificherà l'adeguatezza.

L'aggiornamento dei progetti di gestione ha validità quindicennale dopodiché essi dovranno essere ripresentati dal gestore, in forma nuovamente aggiornata, per l'approvazione da parte della Regione. La Regione si riserva di formulare ulteriori prescrizioni o richiedere un aggiornamento dei progetti anche in momenti precedenti alla scadenza dei quindici anni, a seguito di interventi di variante alle strutture di sbarramento, a fronte di un peggioramento della qualità del corpo idrico o impatti ambientali a suo carico non sostenibili nel tempo o a seguito di sopravvenute sostanziali modifiche del quadro di riferimento nel quale le proposte di gestione erano inserite. Eventuali ulteriori impatti significativi non previsti, segnalati da ARPA o altrimenti oggettivamente determinati, oppure la valutazione dei piani operativi o programmi di attività trasmessi potranno parimenti comportare la formulazione di ulteriori prescrizioni operative da parte della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

L'estensore
ing. Salvatore La Monica

LA DIRIGENTE (A1805B - Difesa del suolo)
Firmato digitalmente da Gabriella Giunta